



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Direzione Didattica 1° Circolo "Lorenzo Milani"

87011 Cassano All'Ionio (Cs)

www.primocircolo.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

L'anno 2011, il mese di ottobre, il giorno 27 , alle ore 11 ,00 presso

la Direzione Didattica del 1° Circolo di Cassano Ionio, in sede di

negoziazione decentrata integrativa a livello d'Istituto, le parti costituite:

- la delegazione di parte pubblica, costituita dal dirigente scolastico

dott. Antonio Di Matteo;

- la delegazione di parte sindacale, costituita:

1. dalla RSU nelle persone di Caravona Davide Umberto, Reale Maria

Rosaria, Papasso Lucia;

2. dai dirigenti sindacali accreditati ai sensi dell'art. 10 del CCNQ

7.8.1998, specificatamente: Salerno Giuseppe per la Cisl Scuola;

VISTI il CCNL 29.11.2007; il D.Lvo n. 165/2001; il D.Lvo n. 150/2009; la

Circolare Funzione Pubblica n. 7 del 13 maggio 2010; l'Accordo Quadro

del 30 aprile 2009; il D.Lvo 1° agosto 2011 n. 141;

stipulano il seguente

CONTRATTO D'ISTITUTO

Premessa

Con circolare 13 maggio 2010, n. 7 della Presidenza del Consiglio dei

Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, sono stati dettati indirizzi

applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di

contrattazione integrativa.

Viene precisato che *“la contrattazione collettiva integrativa assicura*

adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando

l’impegno e la qualità della performance ai sensi dell’art. 45, comma 3...””

(art. 40, comma 3 bis, del D.Lvo 165/2001 come novellato dall’art. 54 del

D.Lvo n. 150/2009). Le parti prendono atto che detti principi, già previsti

dal decreto legislativo n. 165/2001, trovano maggiore chiarezza e dettaglio

nel decreto legislativo n. 150/2009: 1) la necessità di rispettare il principio

di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del decreto legislativo n. 165/01;

2) l’obbligo da parte della contrattazione integrativa di assicurare livelli

adeguati di efficienza e produttività, premiando l’impegno e la qualità della

performance. Le parti si danno, altresì, atto che in attesa del DPCM previsto

dal comma 4 dell’art. 74 del decreto legislativo 150/09, il presente accordo,

per quanto possibile, terrà conto delle nuove norme relative alla

contrattazione integrativa di cui all’art. 40 del decreto legislativo 165/01 per

come novellato dal decreto n. 150/09.

Le parti prendono atto, altresì, dell’interpretazione autentica dell’art. 65 del

decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 contenuta nel’art. 5 del decreto

legislativo n. 141/2011 su richiamato che tende a ridare un forte ruolo alla

normativa primaria escludendo dai contratti integrativi le norme relative

all’organizzazione degli uffici, all’organizzazione del lavoro, alla gestione

delle risorse umane che sono competenze dirigenziali ai sensi dell’art. 5,

comma 2, del D.L. 165/2011. Pertanto si elimineranno dalla contrattazione

	integrativa d'istituto tutte quelle clausole che attengono all'organizzazione	
	degli uffici, ma si continuerà a negoziare su tutte le questioni che, in	
	qualche modo, attengono ai diritti	
	Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata	
	Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente e ATA in servizio	
	presso questa Direzione Didattica, sia con contratto a tempo indeterminato,	
	sia con contratto a tempo determinato.	
	Il presente contratto ha durata triennale (<i>punto 4 dell'Intesa del 30 aprile</i>	
	<i>2009</i>) per la parte normativa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione.----	
	Resta inteso che tutto quanto in esso stabilito si intenderà tacitamente	
	abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali successivi,	
	gerarchicamente superiori, qualora implicitamente o esplicitamente	
	incompatibili. E' comunque fatta salva la possibilità di modifiche e/o	
	integrazioni a seguito di nuove esigenze.	
	Tutti gli atti e tutti i provvedimenti adottati in precedenza non vengono	
	modificati.	
	La presente contrattazione si svolge sulle materie, con i vincoli e i limiti	
	stabiliti dal contratto collettivo nazionale, che individua anche i soggetti e le	
	procedure da rispettare (<i>punto 4 Intesa 30 aprile 2009 e art. 40, comma 3</i>	
	<i>bis, decreto 165/01 per come novellato dal decreto legislativo n. 150/09</i>).	
	Art. 2 - Interpretazione autentica e conciliazione	
	1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente	
	contratto, al fine di iniziare la procedura di conciliazione, la parte	
	interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte con l'indicazione della	
	materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione.	
		3

	2. Entro 7 (sette) giorni dalla notifica della richiesta di cui al comma	
	precedente, le parti s'incontrano per definire consensualmente il significato	
	della clausola controversa.	
	3. La procedura di conciliazione deve concludersi entro 15 giorni dalla	
	data del primo incontro delle parti.	
	4. La ridefinizione di nuove clausole da parte dei soggetti firmatari	
	sostituisce le parti modificate dal momento dell'approvazione della	
	modifica, anche se si tratta di "interpretazione autentica" di una norma già	
	presente.	
	Art. 3 - Precisazione	
	Si dà atto che tutti i diritti e le competenze previsti nel presente contratto a	
	favore della RSU, per come più volte chiarito dall'Aran, si riferiscono alla	
	RSU in quanto organismo unitario e non ai suoi singoli componenti.	
	TITOLO I	
	CAPO I	
	<i>Criteria e modalità di applicazione dei diritti sindacali e determinazione dei</i>	
	<i>contingenti di personale previsti dalla legge 146/1990 così come modificata</i>	
	<i>ed integrata dalla legge n. 83/2000.</i>	
	Art. 4 - Assemblee Sindacali	
	1. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle	
	assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi	
	durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte	
	ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono	
	tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori	
	adempimenti.	
		4

	2. Quando siano convocate assemblee che prevedano l'esclusiva	
	partecipazione del personale A.T.A., il Dirigente Scolastico e la R.S.U.	
	e gli eventuali rappresentanti designati dalle Organizzazioni sindacali	
	firmatarie del vigente CCNL del Comparto Scuola, stabiliscono,	
	preventivamente, il numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i	
	servizi essenziali alle attività indifferibili, coincidenti con l'assemblea.	
	L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto	
	dell'eventuale disponibilità: in caso contrario, si procede al sorteggio,	
	attuando comunque una rotazione. Nel caso in cui l'assemblea viene indetta	
	per tutto il personale della scuola, la procedura di cui al comma 2 si attiverà	
	solo se l'attività didattica non viene sospesa in tutte le classi a seguito della	
	non adesione di tutti i docenti.	
	Art. 5 - Permessi sindacali	
	Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari	
	all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità Scolastica, la	
	R.S.U. e gli eventuali rappresentanti designati dalle Organizzazioni	
	sindacali firmatarie del CCNL del Comparto Scuola, si avvalgono di	
	permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità	
	previste dalla normativa vigente e segnatamente dall'Accordo Collettivo	
	Quadro del 7 agosto 1998. Il monte ore dei permessi spetta alla RSU nel	
	suo insieme e non ripartito per il numero dei suoi componenti; la RSU	
	autonomamente decide come utilizzare tali ore, potendo sia dividerle in	
	uguale misura tra tutti i membri e sia assegnarle ai vari membri in misura	
	diversa.	
	Art. 6 - Bacheca sindacale	
		5

	<p>1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata alla RSU per la esposizione di materiale sindacale, in ogni plesso di scuola primaria e dell'infanzia.</p>	
	<p>2. L'uso della bacheca è effettuata in modo autonomo dalla RSU nel rispetto della normativa vigente e del regolamento interno alla RSU.</p>	
	<p>3. La bacheca è allestita in via permanente, in ogni sede, in luogo accessibile, visibile e di normale transito da parte del personale in servizio nella scuola.</p>	
	<p>4. E' consentito alla RSU di utilizzare una bacheca informatica sul sito internet della Direzione Didattica, da gestire in autonomia, per la pubblicazione di avvisi, contratti, sentenze, convocazioni ecc.</p>	
	<p>Art. 7 - Agibilità sindacale</p>	
	<p>1. Alla R.S.U. e agli eventuali rappresentanti designati dalle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del Comparto Scuola, a richiesta, è riservato un locale idoneo per riunioni ed incontri, nonché l'utilizzo di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.</p>	
	<p>Art. 8 - Trasparenza</p>	
	<p>1. L'affissione all'albo dei prospetti relativi all'utilizzo del Fondo d'Istituto e indicanti i <i>“nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto”</i> (art. 6 CCNL,c.2, lettera n CCNL2007)), va effettuata nel rispetto delle norme sulla privacy. Copia dei prospetti viene consegnata alla R.S.U. e agli eventuali rappresentanti designati dalle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del Comparto Scuola, nell'ambito del diritto all'informazione.</p>	
	<p style="text-align: center;">CAPO II</p>	
		6

Determinazione dei contingenti del personale Ata necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero.

Art. 9 - Determinazione dei contingenti

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili:

1. per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali :
n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico; per garantire lo svolgimento di eventuali esami: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso sede di esami;

2. per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso, sede di servizio mensa;

3. per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato: DSGA, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico.

Art. 10 - Individuazione del personale obbligato

1. Il Capo d'Istituto comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi indispensabili.

2. Nell'individuazione del personale da obbligare, il Capo d'Istituto indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al

servizio in occasioni precedenti.

TITOLO II

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 11 - Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza

Gli obblighi del DS, individuato come datore di lavoro dal D.M. n. 292/98, possono così riassumersi:

1. adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali ecc.
2. valutazione dei rischi esistenti;
3. elaborazione del documento di valutazione dei rischi con esplicitazione dei criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;
4. designazione delle figure sensibili, incaricate dell'attuazione delle misure;
5. formazione e informazione del personale e degli alunni;

Il DS, in qualità di datore di lavoro, è tenuto ad organizzare il servizio di prevenzione e protezione, designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, a seconda delle dimensioni e della struttura della Scuola.

I lavoratori designati dal DS per tali compiti devono essere in numero sufficiente, un titolare ed un supplente per ogni piano, possedere le capacità necessarie e disporre di tempo e di mezzi adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati.

I lavoratori così designati non possono subire pregiudizio a causa

	dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.	
	Il DS designa, possibilmente tra i dipendenti, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare apposito corso di formazione.-----	
	Il DS può designare quale Rspp anche persona esterna alla Scuola avente titolo. -----	
	Il DS può designare quale Rspp anche personale interno alla Scuola, disponibile ad assumere l'incarico e in possesso delle attitudini e capacità adeguati, in tal caso, tale personale accede al fondo d'istituto. per i maggiori oneri, con un compenso forfettario annuo lordo di €. 700,00.	
	Il DS elabora il documento di valutazione dei rischi avvalendosi della collaborazione del Rspp, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici ed, eventualmente, della tutela di esperti della sicurezza dei lavoratori.	
	I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute, sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.	
	Si dà atto che nessun lavoratore della scuola primaria, della scuola dell'infanzia o Ata è esposto a rischi specifici che la legge individua come particolarmente pericolosi per la salute (esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici pericolosi), per cui non si ritiene necessaria la sorveglianza sanitaria.	
	Il DS, direttamente o tramite il Rspp, indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il Rspp e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.	
		9

Nella riunione il DS sottopone all'esame dei partecipanti:

- il documento sulla sicurezza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto apposito verbale su apposito registro.

Il DS deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale mancato accoglimento.

Art. 12 - Rapporti con l'Ente Locale

1. Per gli interventi di tipo strutturale il DS deve rivolgere apposita formale richiesta all'Ente Locale interessato.

2. In caso di grave ed imminente pericolo il DS adotta tutti i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza e ritenuti opportuni per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e degli alunni e ne informa tempestivamente l'Ente locale interessato.

Art. 13 - Il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza

1. Nell'unità scolastica vengono eletti dall'assemblea dei lavoratori, nell'ambito delle RSU, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nel numero di 1 rappresentante se l'istituzione scolastica ha fino a 200 dipendenti e 3 rappresentanti se ha più di 200 dipendenti fino a 1000.

2. Nel caso in cui nessun componente la RSU fosse disponibile a candidarsi, la stessa RSU designa altro soggetto disponibile tra i lavoratori della Scuola.

3. Le attribuzioni del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono disciplinate dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 626/94.

Art. 14 - Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente contratto decentrato si farà riferimento ai CCNL, ai CCNI e alla normativa vigente in materia.

TITOLO III

Art. 15 – Ritorni pomeridiani collaboratori scolastici

La riapertura pomeridiana delle scuole sarà affidata ai collaboratori scolastici che si dichiarano, per iscritto, disponibili. In mancanza di personale disponibile, i collaboratori necessari saranno individuati d'ufficio secondo il principio della rotazione mensile.

I collaboratori scolastici così impegnati, saranno compensati a carico del fondo dell'istituzione scolastica relativamente al numero delle ore di servizio prestate in aggiunta al normale orario

Art. 16 – Sostituzione del DSGA

In caso di assenza, il DSGA è sostituito, ai sensi del vigente CCNL, da uno degli assistenti amministrativi in servizio nel Circolo individuato dal DS e sostituito, a sua volta, da un supplente.

Il Dirigente, nel conferire l'incarico di sostituzione del DSGA, terrà conto oltre che delle capacità e della competenza anche dell'esperienza maturata dall'assistente amministrativo negli anni passati e dell'anzianità di servizio nel ruolo di assistente amministrativo e, a parità di competenze, del principio della rotazione.

All'assistente amministrativo che sostituisce il DSGA compete l'indennità di direzione e l'accesso al fondo d'istituto in proporzione al periodo

di servizio prestato nella sostituzione.

TITOLO IV

Criteria per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1. del d.lvo 165/01, al personale docente ed Ata.

Art. 17 – Calcolo e determinazione delle risorse

Il fondo dell'istituzione scolastica rappresenta il budget più significativo della dotazione ordinaria e lo strumento più efficace per realizzare un'offerta formativa ampliata ed adeguata alle esigenze degli alunni.

Le parti prendono atto che le risorse comunicate dal MIUR - (prot. n. 7451 del 14 ottobre 2011 -) relative al Miglioramento dell'Offerta Formativa, per l'anno scolastico 2011/2012, ammontano ad **€ 75.292,00**.

Determinazione del Fondo d'Istituto

(Art. 85 CCNL 29.11.2007)

- Totale organico di diritto docenti + Ata al 1.9.2011: n. 53
- Sedi di erogazione del servizio: n. 5
- 15% in funzione delle sedi: $4.056,00 \times 5 = 20.280,00$
- 68% in funzione del numero degli addetti: $802,00 \times 53 = 42.506,00$

Importo complessivo Fis 2012 lordo Stato: € 62.786,00

SVILUPPO DEI PARAMETRI DETERMINAZIONE BUDGET MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA (MOF).

Totale Fis (calcolato)	62.786,00
Indennità di direzione	2.972,48
Economie (lordo Stato)	0,00
Totale FIS 2011/2012 (lordo Stato) contrattabile	59.813,52

Bilancio	F.I.S.	Funz. Strum.	Incarichi Ata	Ore eccedenti	MOF 2011/2012
4/12 2011	20.928,66	2.449,21	1.345,91	373,54	25.097,32
8/12 2012	41.857,34	4.898,43	2.691,83	747,08	50.194,68
TOTALI	62.786,00	7.347,64	4.037,74	1.120,62	75.292,00

FIS contrattabile: €.59.813,52

4/12 anno 2011 : €. 19.937,84 ; 8/12 anno 2012 : € 39.875,68 lordo stato.

Il 30% delle risorse (17.944,06) è, di regola, assegnato al personale Ata ed

il rimanente 70% (41.869,45) al personale docente.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale

docente e Ata.

Il budget relativo al fondo d'istituto verrà utilizzato per remunerare la

performance individuale e quella organizzativa mediante le attività aggiuntive

atte a supportare il POF prestate dal personale docente ed Ata indicate, per

gli aspetti finanziari, nei progetti/attività inseriti nel programma annuale

che sarà approvato dal Consiglio di Circolo.

In particolare per il personale docente:

1. l'organizzazione flessibile dell'orario di servizio dei docenti della scuola dell'infanzia nella misura forfettaria di €. 200,00 procapite ed, eventualmente, del personale Ata- Oneri previsti: €. 3.000,00;

2. i coordinatori, i referenti, i componenti delle varie commissioni, consulte ecc. sono compensati, in linea generale, con un importo forfettario lordo pari all'equivalente di 10 ore di attività non d'insegnamento nell'anno scolastico, fatta salva la possibilità della corresponsione di maggiori importi a seguito della precisa determinazione degli impegni orari.

Oneri previsti: €.2.500,00

3. ai due collaboratori del dirigente scolastico, sarà corrisposta, a fine anno scolastico, la somma di €. 1.549,37 lorde pro capite.

Oneri previsti: €. 3.098,74

4. ai coordinatori di plesso della scuola primaria e dell'infanzia sarà

corrisposta la somma forfettaria di €. 300,00. Oneri previsti: €. 1.500,00.

5. ai componenti le commissioni e gruppi di lavoro sarà corrisposto un compenso pari a 10 ore di attività non d'insegnamento o una somma corrispondente alle ore effettivamente prestate se più favorevole.

Oneri previsti: €. 1.000,00.

7. al personale incaricato del coordinamento di moduli didattici, della progettazione, dell'attuazione, della verifica e valutazione del POF; del coordinamento del collegio dei docenti e di eventuali articolazioni dello stesso; del coordinamento o referenza o partecipazione a progetti che possono coinvolgere anche altre istituzioni scolastiche, l'Ente Locale, Associazioni od Enti diversi; ai componenti della commissione per l'attività contrattuale, sarà corrisposto un compenso pari a 10 ore di attività non d'insegnamento oppure una somma corrispondente alle ore effettivamente prestate se più favorevole. Oneri previsti: €. 1.000,00.

8. Attività aggiuntive d'insegnamento da compensare secondo quanto previsto dalla tabella 5 allegata al vigente CCNL.

Oneri previsti: €. 20.000,00.

Saranno compensate, innanzitutto, attività d'aula e progetti che mirano all'innalzamento della qualità dell'istruzione sia per i contenuti e le attività proposti, sia per l'aspetto innovativo della proposta e la complessità dell'impianto generale.

Sono escluse quelle attività i cui obiettivi siano una duplicazione di quelli già previsti dalle Indicazioni Nazionali e che rappresentano normale attività della scuola. Sui progetti proposti, il Dirigente deve, comunque, acquisire il parere, non vincolante, della Commissione Successo Formativo.

	9. Al personale incaricato di attività di progettazione, referenza,	
	documentazione dei progetti didattici deliberati dal Consiglio	
	di Circolo, compreso l'allestimento di iniziative conclusive dei medesimi	
	sarà corrisposto un compenso forfettario pari a 500,00 euro per ogni	
	progetto.	
	<u>Oneri previsti: €. 2.000,00.</u>	
	11. . Tutto quanto altro previsto dal POF sarà retribuito in base alle ore	
	effettive di servizio prestato. <u>Oneri previsti: €. 7.770,72</u>	
	Le parti si danno atto che le risorse disponibili per il personale docente	
	(70% della somma di 59.8\3,52) ammontano ad €. 41.869,46 e che tale	
	somma compensa gli oneri.	
	<u>Specificamente per il personale Ata:</u>	
	1. Impegno lavorativo non diversamente quantificabile connesso con	
	l'autonomia scolastica e retribuibile in base alle ore di servizio	
	effettivamente prestate. <u>Oneri previsti: €. 7.244,06</u>	
	2. Compenso forfettario al RSPP: € 700,00. <u>Oneri previsti €. 700,00</u>	
	3. Intensificazione di prestazioni lavorative dovute alla maggiore	
	durata del lavoro amministrativo (rientri pomeridiani) e retribuibili in base	
	alle ore di servizio effettivamente prestate. <u>Oneri previsti: €. 5.000,00.</u>	
	3. Intensificazione di prestazioni lavorative dei collaboratori	
	scolastici addetti ai servizi esterni (posta, banca ecc.) retribuibile con un	
	compenso forfettario lordo di €. 800,00. <u>Oneri previsti: €. 800,00.</u>	
	4. A max due collaboratori scolastici, individuati dal Dirigente	
	Scolastico, per compensare lavori di piccola manutenzione sugli arredi e le	
	suppellettili, si prevede la somma forfettaria lorda, pro capite, di €.600,00.	
		15

Oneri previsti €. 1.200,00.

5. Flessibilità oraria dei collaboratori scolastici che sostituiscono

colleghi assenti ed intensificazioni orarie connesse allo svolgimento delle

attività esercitate nei diversi plessi; retribuibile in base alle ore di servizio

effettivamente prestate. Oneri previsti: €. 1.000,00.

6. Interventi straordinari nei servizi amministrativi e logistici volti al

miglioramento dell'organizzazione interna, delle condizioni igieniche e di

sicurezza, retribuibile in base alle ore di servizio effettivamente prestate.

Oneri previsti: €2.000,00.

Le parti si danno atto che le risorse disponibili per il personale docente

(30% della somma di 59.813,52) ammontano ad **€. 17.944,06** e che tale

somma compensa gli oneri.

Per tutte le attività si prevede sia il compenso forfettario che il compenso

orario.

Accede al fondo tutto il personale disponibile, purché ritenuto in possesso

delle specifiche, necessarie competenze.

In caso di più richieste e per progetti specifici che richiedono specifiche

competenze sarà preso in esame il curriculum professionale con particolare

riguardo all'esperienza già maturata nel settore di riferimento.

Art. 19 – Funzioni strumentali ed incarichi aggiuntivi ed ore eccedenti

Il budget relativo alle funzioni strumentali per i docenti e agli incarichi

aggiuntivi al personale Ata, sarà ripartito in parti uguali secondo il numero

delle funzioni e degli incarichi tra il personale interessato. Relativamente

alle ore eccedenti il DS porterà a conoscenza di tutti i docenti della scuola

primaria dell'opportunità di sostituzione dei colleghi assenti al fine di

acquisire la disponibilità alla sostituzione.

Art. 20 – Modalità di assegnazione

L'assegnazione di incarichi, attività aggiuntive, di cui al presente accordo dovrà essere effettuato mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando, le modalità e i tempi di svolgimento e l'importo lordo spettante.

Art. 21 – Controlli e Pubblicità

La presente contrattazione è soggetta : 1) al controllo dei revisori dei conti ai fini della compatibilità dei costi con i limiti di bilancio debitamente corredata da una relazione tecnico-finanziaria e da una relazione illustrativa certificate dagli organi di controllo; 2) agli esiti della valutazione, da parte dei cittadini-utenti, sugli effetti attesi sul funzionamento dei servizi pubblici in esito alla contrattazione integrativa (*dopo la pubblicazione sul sito istituzionale dell'apposito modello di rilevazione in corso di predisposizione*); viene inviata corredata dalle relazioni, per via telematica, all'Aran e al Cnel ai fini di cui all'art. 46, comma 4, del decreto legislativo n. 165/01 (*articolo 40 bis, comma 5, del decreto legislativo n. 165/01*).

Il presente contratto, completo degli allegati, sarà pubblicato, in via permanente, sul sito della Direzione Didattica :www.primocircolo.it.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cassano Ionio li 27.10.2011

La Delegazione di parte sindacale

Delegazione di Parte Pubblica

Caravona Davide Umberto RSU

dott. Antonio Di Matteo

Firmato

Firmato

Reale Maria Rosaria RSU

Firmato

